

MOTORI

L'Italian Baja d'autunno chiude i giochi tricolori

Il 16 e 17 novembre l'ultima gara per i titoli del fuoristrada. Sarà il banco di prova per un cambio di format voluto dall'Ac

PORDENONE

Tra poco più di un mese (16 e 17 novembre) l'ultimo atto del campionato italiano Cross country rally e Side by side andrà in scena al "Valvadrom" sui greti di Tagliamento e Cosa. L'Italian Baja d'autunno chiuderà i giochi del bi-tricolore fuoristrada al quale manca ancora il quinto appuntamento, ovvero il Nido dell'Aquila a Nocera Umbra, in programma sabato 27 e domenica 28 ottobre.

LA SITUAZIONE

La Baja Terra del sole, che si è corsa in settembre a Termini Imerese, ha confermato in vetta alla classifica assoluta l'equipaggio di Suzuki Italia, Lorenzo Codeca e Matteo Lorenzi con il Grand Vitara 3.6 V6 T1 preparato da Emmetre Racing. Suzuki Grand Vitara 1.9 Ddis invece per Claudio Petrucci e Paolo Manfredini, quarti in Sicilia confermando la piazza d'onore nella graduatoria generale e la leader-



Un'immagine del Baja d'autunno 2017 sul greto del Tagliamento

ship del T2 nazionale e Suzuki Challenge. Dominio incontrastato del torinese Amerigo Ventura tra i Side by side, con il suo Quaddy Yamaha sempre davanti a tutti nel quattro round sinora disputati. Un "martello" implacabile in una stagione nella quale si sono via via diradati i protagonisti. Al secondo posto il milanese Fabrizio Pietranera su CanAm Maverick e terzo il genovese Roberto Bozano su Polaris Razor Turbo, così i tre marchi cardine del panorama Tm sono rappresentanti nel podio virtuale.

LABORATORIO TAVELLA

La "cucina" è quella del Fuoristrada club 4x4 Pordenone, Mauro Tavella nei panni dello chef, a inventare nuove ricette. L'Italian Baja d'autunno servirà come banco di prova per un cambio di format alle gare nazionali, su indicazione dell'Ac in aderenza alle linee guida della Fia per il 2019. Le squadre e i team spingono per ottenere un contenimento di tempi e costi, anche se piloti e navigatori vorrebbero stare sempre in macchina. Così venerdì 16 novembre si svolgeranno verifiche sportive e tecniche dei concorrenti all'Interporto. Sabato 17 la corsa al "Valvadrom", introdotta da un prologo di circa 9 km cui farà seguito la scelta dei numeri di ripartenza tra i primi dieci equipaggi all'arrivo del primo settore selettivo. Poi quattro giri da circa 30 km determineranno le classifiche finali di gara e campionati. —

BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY

Tinet Gori Prata sconfitta nel test finale in Slovenia. Domenica l'esordio in A2

Rosario Padovano / PRATA

Alla vigilia del debutto in serie A2, ultimo test negativo per il Prata, sconfitto 3-1 a Canale d'Isonzo, in Slovenia. Di fronte, un avversario comunque molto duro, il Kanal, terzo nel massimo campionato sloveno. Coach Sturam ha mandato in campo un po' tutti, facendo molti cambi. Primo set perso male dalla Tinet Gori, secondo set in risalita ma sempre negativo nel punteggio. Il terzo parziale Prata lo vince bene. Nel quarto avviene la girandola di cambi, utile ai tecnici delle formazioni in campo per assicurarsi soluzioni nuove nel corso dell'anno stagione.

Il precampionato del Prata si chiude con una vittoria e una sconfitta. In mezzo il test di Brescia annullato domenica per il tragico evento della morte improvvisa di Alberto Barriviera, socio del Prata volley e storico custode del PalaPrata. «Sono soddisfatto del precampionato - ha dichiarato il tecnico Luciano Sturam -, col Kanal abbiamo alternato ottime soluzioni a idee che ancora non riusciamo a concretizzare. Nei set perduti ci hanno messo dav-



Il coach Luciano Sturam

vero sotto. Dobbiamo migliorare, non si può essere al massimo a questo punto della stagione. Disputeremo altre amichevoli col Kanal a gennaio. Ci troviamo in sintonia e crediamo di aver avviato una buona collaborazione». Il Kanal è espressione di Canale d'Isonzo, paesino di tremila abitanti che esprime una squadra nel massimo campionato sloveno. Un vero miracolo. In squadra ci sono sloveno, croati, serbi e montenegrini, che vanno tutti d'accordo nel nome delle vittorie.

Intanto, anche se continuano a verificarsi scosse di terremoto in provincia di Catania, il debutto della Tinet Gori nel campionato di A2 non è a rischio. La partita è confermata per domenica con inizio alle 16. —

BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET SERIE D

Dopo la sconfitta a tavolino il Rorai oggi debutta a Udine

Dario Darduin / PORDENONE

Saltato il debutto per il ritardato arrivo del medico e incassato lo 0-20 a tavolino, anche se i pordenonesi hanno annunciato ricorso, il Rorai fa oggi il suo esordio nell'anticipo della seconda giornata di serie D con la trasferta di Udine sul parquet del Basket Time, palla a due alle 21 (arbitrano Cotugno e Fornaro di Udine). Partita dura per i gialloneri di coach Freschi contro una delle big del campionato, anche se sconfitta venerdì scorso dalla corazzata Cussignacco, che dovranno

trovare ulteriori motivazioni incanalando la rabbia in tensione agonistica. Debutto per i due nuovi americani Lawson e Killebrew e per Alessandro Virgili, uno che ha giocato fino alla serie A, e che è tornato a Rorai dopo tanti anni. Questa la squadra con cui coach Paolo Freschi dà l'assalto ai playoff.

Confermati: Francesco Dal Moro (1992), Lorenzo Camisotti (1993), Klaudio Begiqi (1995), Alessio Freschi (1997), Guglielmo Rodaro (1999), Mattia Marchi (1999), Fulvio Massarotti (1999), Alessandro Pajer

(2002), Filippo Tonon (2002).

Nuovi: Alessandro Virgili (1973), T.J. Lawson (1994), Mareguis Killebrew (1992), Arnold Chase (1995).

Partenze: Cody Sluder (Humus Sacile), Luca Pilat (libero).

Punti di forza: la capacità offensiva del gruppo, in grado di andare sempre su alte segnature, la forza dei due Usa, Lawson per la D è in crac, e Killebrew (il tesseramento di Chase non è ancora arrivato).

Punti deboli: l'intensità difensiva quasi sconosciuta, e l'incapacità di molti atleti a giocare in modo organizzato.

Probabile quintetto: Freschi, Dal Moro, Begiqi, Lawson, Killebrew.

Obiettivo: migliorare il settimo posto nella griglia playoff della passata stagione. —

BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO DILETTANTI

Fuori quota in meno per 3' Punito il Fontanafredda

PORDENONE

Penalizzato sul campo e anche dal giudice. Il Fontanafredda, sconfitto 0-1 a Tricesimo, vede ora allargarsi la forbice dell'incontro con uno 0-3 a tavolino. Motivo? La solita, annosa questione dei fuoriquota: 3' senza il numero minimo stabilito dal regolamento (3) bastano per segnare l'esito del procedimento d'ufficio. Sempre in tema di fuoriquota, ma in senso "contrario", i 5 impiegati dal Porcia juniores col Maniagolibero, in luogo di un massimo di

4 consentito, conduce al medesimo esito: 3-0 a tavolino in favore dei pedemontani.

Diseguito gli altri provvedimenti. In Promozione, una gara a F. Furlanetto (Corva), Dreon (Pravidomini), Adamo (Vivai) e S. Bianco (Spal); in Coppa, stop fino al 19 ottobre per il tecnico Dorigo (Prata) - squalifica che, essendo a tempo, si applica anche al campionato -, tre gare a Clemente (Vajont) e una a Faccini (Prata). In Prima, tre gare a Mottin (Maniagolibero) e una a Rover (Aviano), Truccolo (Barbeano) e M. De Rovere

(Vallenoncello). In Seconda, stop fino al 17 ottobre per i tecnici Roveredo (Montereale) e Tracanelli (Tilaventina), due gare a Rizzi (Tilaventina) e Frè (Vigonovo), e una a Teston (Montereale), Ballardin (Purtiliese) e Pittaro (Usvas); in Coppa, due gare a Zuliani (Arzino) e Casagrande (Sarone), e una a Bressa (San Leonardo), Ortolan (Liventina), Trevisan (Ramuscellese), De Nardo (Arzino), Ah. Bizzaro e M. Marchiori (Azzanese), Fantin e Sandrin (Brugnera), Boschian (Montereale), Belloni (Morsano), R. Barbuscio e Moro (Tilaventina), Rovedo (Smt), Di Nucchio (Valvasone), Previtiera e Saccher (Villanova). In Terza, una gara a Covre (Sarone), Bance e Criscuolo (Real). —

S.C.

BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

I giovani pronti a scattare Pordenone vivaio leader Pedemontana in crescita

Stefano Briguglio / PORDENONE

Domenica riparte il rugby senior, ma anche il rugby giovanile si appresta a riprendere appieno l'attività. Il Pordenone del presidente Andrea Falcomer vanta la filiera completa: l'under 18 è affidata al veterano Andrea Zanetta con Matteo De Paoli e Nicola Orsaria; l'under 16 a Massimiliano Taverna, Mario Tamburrini e Fa-

brizio Tomada; l'under 14 a Michele D'Auria con la collaborazione dello stesso Tomada; c'è poi il minirugby, anch'esso completo: l'under 12 è seguita da Luca Boscarol, Maikol Sartor e Alessandro Moznich; l'under 10 da Stefania De Martin, Fabio Pietrani e Luigi Adamo; l'under 8 da Elisabetta Bernardini e Domenico Corrao; infine, l'under 6 da Elena Boschian. Non manca neppure la

squadra femminile, che disputerà la coppa Italia di rugby a sette, in collaborazione col Fontana rugby.

Un altro vivaio molto attivo è quello Pedemontana Livenza rugby del presidente Carlo Pellegrini: con quasi 150 tesserati, i "lupi" polcenighesi hanno un fiorente vivaio minirugby, con gli under 6 affidati all'instancabile Mara Della Fiorentina, under 8 e 10 a Roberto Gaiot, Stefano Orù e Gustavo Ballesto, under 12 a Mirko Zanetti, under 14 a Luciano Pea con Marco Perut e con gli under 16 e 18. L'intero movimento giovanile polcenighese è coordinato da Virginio Saccon. Infine, in Valcellina, c'è l'under 18 del Montereale, affidata all'esperto Remi Alzetta, veterano di mille battaglie, as-

sieme a Claudio Baldassarre, e tutte le giovanili del Rugby Maniago del presidente Francesco Rusconi, capace di superare la soglia dei 100 tesserati in 4 anni. Nello staff volti vecchi e nuovi: le squadre dall'under 8 alla 12 sono affidate ad Andrea e Manuel Bazzo, Sergio Benda, Stefano De Rosa, Achille Di Bin, Daniel Populin e Vittorio Roveredo; l'under 14 a Paolo Degan e Massimo Floreani; l'under 16 a Federico Schiavon e Marco Benetti. Più contenuta, infine, l'attività giovanile sul campo del Rugby Sile del presidente Mario Ferraiuolo, che comunque per il terzo anno consecutivo manterrà la stretta collaborazione col Rugby San Vito a livello di minirugby. —

BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MONDIALI DI IRONMAN

Domani Kona, forza "Betta"!

Il conto alla rovescia per il capitano del Triathlon Team Pezzutti Elisabetta Villa (in foto dietro il rosso del tricolore) sta per finire. Domani "Betta", l'atleta di Porcia, sarà in gara nell'Ironman World Championship di Kona, Hawaii, con i migliori triatleti Age Group e Pro del mondo. In bocca al lupo!